



**CIRCOLO
BANCHETTE**

Associazione di Promozione Sociale (APS),
organizzazione e gestione attività: Culturali,
Turistiche, Ambientali, Sportive e Formative

Via Roma, 86 10010 BANCHETTE sito web: www.circolobanchette.it e-mail: gen@circolobanchette.it



CIRCOLO BANCHETTE

STATUTO

anno di revisione 2009

BREVE CENNO STORICO

Il CIRCOLO BANCHETTE è la più antica associazione esistente in Banchette.

Le sue origini risalgono a prima della nascita delle "società di mutuo soccorso" di cui fu parte attiva.

Nel 1888 veniva stampato, in Ivrea, presso Stab. tip. L. Garda il "Regolamento" del "Circolo familiare di Banchette".

Ha da sempre svolto, e tuttora svolge attività di associazionismo e di divulgazione di cultura, sport, turismo ed ogni altra attività di assistenzialismo e del tempo libero.

Per raggiungere il suo scopo ha collaborato e collabora con Enti ed Associazioni che perseguono lo stesso fine.

PREMESSA

Il seguente statuto sostituisce tutti gli statuti compreso il precedente composto da 33 Art. al cui Art. 1 citava:

È costituito in Banchette - via Roma n. 86 - il Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori che assume la denominazione di CIRCOLO BANCHETTE.

Proseguendo, terminava poi con l'Art. 33.

STATUTO

RAGIONE SOCIALE E SCOPI

ART. 1

È costituito in Banchette - via Roma, 86 - il CIRCOLO BANCHETTE.

La sede dell'associazione può essere trasferita con atto motivato e delibera del Consiglio Direttivo, o qualora se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea dei soci e non comporta modifiche statutarie se avviene all'interno dello stesso comune.

L'Associazione ha facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di istituire sedi secondarie, succursali, uffici, sia permanenti che temporanei per la migliore organizzazione delle attività sul territorio e per la raccolta delle domande di adesione alle singole iniziative; o sezioni autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

È un'Associazione di Promozione Sociale

Esso è e conserva l'eredità dell'Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Artisti e Operai – Società di Mutuo Soccorso, del Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori Comunale e delle precedenti associazioni in esso confluite.

ART. 2

Il Circolo non prosegue alcuna finalità di lucro.

È un'associazione apartitica ed ha finalità esclusivamente sociali ed umanitarie nei confronti dei propri associati e di terzi, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati..

È costituito da cittadini liberamente associati e desiderosi di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile.

ART. 3

Il Circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere unitario.

COMPITI DEL CIRCOLO SONO:

Essere strumento di crescita democratica del paese;

Esso opera, in Italia ed all'estero, mediante iniziative: culturali, turistiche, formative, ambientali, ricreative, sportive ed ogni altra attività atta al raggiungimento degli scopi inerenti ai propri fini sociali;

È attivamente impegnato contro tutte le discriminazioni: sociali, culturali ed ogni altra discriminazione;

Avanzare proposte all'Ente Pubblico e partecipare attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, per un'adeguata politica del territorio e per l'organizzazione, l'utilizzazione e la gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, ambientali, formative e sportive e ricreative poste in essere dall'Ente Locale e/o da altri Enti e/o da Associazioni e/o da privati.

Le attività del Circolo, comprese la somministrazione e lo spaccio, sia al dettaglio sia all'ingrosso, di bevande ed alimenti; la gestione di teatri; sale cinematografiche; da ballo ed ogni altra attività approvata dall'assemblea, possono essere rivolte anche ai non soci. A tale scopo il Presidente o un suo Delegato avranno cura di dotare il Circolo di tutte le formalità burocratiche previste dalle leggi e regolamenti in vigore (ad esempio: iscrizione alla camera di commercio, richiesta licenze pubbliche e/o private ecc.) atte allo svolgimento delle medesime.

Il Circolo potrà svolgere, in Italia ed all'estero, qualunque attività connessa ed affine agli scopi del presente statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, utile alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

A tali fini provvede:

- 1) A raggiungere tutti gli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità del Circolo ed a favorire il suo sviluppo.
- 2) A dare la propria adesione alle Associazioni e/o Enti pubblici e/o privati, che possano favorire il conseguimento dei propri fini sociali.
- 3) A dare la propria adesione ad iniziative esterne al Circolo, che possano favorire il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Circolo non persegue alcun'attività di lucro.

SOCI E LA SEDE

ART. 4

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza (altri dati potranno essere richiesti per l'assicurazione o per fini statistici).

Questi dati personali, compresi quelli “sensibili” (ad esempio sullo stato di salute) saranno unicamente utilizzati per l’assicurazione, l’affiliazione e per scopi sociali e saranno esclusivamente quelli forniti dal socio.

2) Dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

3) Eleggere il proprio domicilio, per le attività dell’associazione presso la sede del Circolo.

ART. 5

Il numero dei Soci è illimitato; al Circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

Gli inferiori al 14° anno di età dovranno farsi rappresentare da un genitore.

ART. 6

L’ammissione a Socio viene vagliata dal Consiglio Direttivo, il quale si riserva il diritto di accogliere o respingere le domande di ammissione.

In questo secondo caso, la domanda dovrà essere respinta entro trenta giorni dalla data di presentazione, senza esporre i motivi della decisione.

Dietro ricorso dell’interessato tale domanda potrà essere riesaminata nella prima assemblea ordinaria o straordinaria.

Il Consiglio Direttivo può delegare, uno o più soci, ad accogliere le richieste di adesione al Circolo.

Al momento della sua ammissione il socio riceverà la tessera sociale del Circolo, documento atto a qualificarlo come tale.

Le dimissioni del Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

ART. 7

I Soci ed i loro familiari hanno il diritto di frequentare i locali del Circolo, di partecipare a tutte le attività messe in essere dal Circolo stesso, beneficiare delle previdenze attuate dal Circolo e delle facilitazioni derivanti dalla tessera del Familiare ad esclusione del voto che può essere esercitato esclusivamente dal Socio.

ART. 8

I Soci sono tenuti:

Al pagamento delle quote di associazione nella misura stabilita all’atto dell’apertura del tesseramento, dal Consiglio Direttivo;

All’osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi

Sociali.

È prevista un'unica categoria di soci: Socio Ordinario (annuale).

Nell'ambito di tale classificazione con apposito regolamento possono essere inserite altre categorie di soci aggregati da/ad altri Enti, Associazioni e simili, fissarne le relative quote sociali e le modalità di partecipazione, alla vita associativa.

ART. 9

I Soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) qual'ora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, od a regolamenti interni ed alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo;
- d) quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I Soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando nuova tassa d'iscrizione, dopo almeno sei mesi di avvenuta radiazione.

Tali riammissioni saranno concesse e deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I Soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

ART. 10

Sono organo del Circolo:

- a) **L'Assemblea dei Soci**
- b) **Il Consiglio Direttivo**
- c) **Il Presidente**
- d) **Il Collegio Sindacale**

ART. 11

ASSEMBLEA DEI SOCI

Le assemblee dei Soci possono essere Ordinarie e Straordinarie.

Le assemblee sono convocate con avvisi esposti nei locali del Circolo.

ART. 12

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo;

Essa:

Elegge la Commissione Elettorale composta da almeno tre membri che prepara e controlla lo svolgimento delle elezioni;

Approva il bilancio;

Approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2 dell'ART. 30 del presente statuto;

Delibera su tutte le questioni attinenti alla Gestione Sociale.

ART. 13

L'Assemblea straordinaria è convocata:

Tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;

Ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei Soci;

L'Assemblea dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART. 14

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.

In seconda convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno;

La seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

ART. 15

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto od al Regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Le modifiche allo statuto possono essere decise con referendum da sottoporre ai soci.

In questo caso tutti i soci devono avere visione delle modifiche da apportare almeno 15 giorni prima della votazione e nella scheda elettorale dovrà essere chiaro il riferimento alle modifiche da apportare.

ART. 16

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti o nel caso in cui con il voto si intenda esprimere giudizi su persone.

Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto.

ART. 17

ELEZIONI

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali si svolgono ogni due anni e debbono essere indette con preavviso di almeno venti giorni.

Possono partecipare alle elezioni soltanto i soci del Circolo in regola con il pagamento delle quote associative e che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Gli Organi del Circolo, previsti alle lettere a) - b) - c) - d) Art. 10 non possono essere rivestiti dai Soci d'età inferiore ai 18 anni; mentre gli stessi possono essere designati collaboratori proposti alle attività sociali previste al punto 3) dell'Art. 19.

Un'apposita commissione elettorale di almeno tre membri, presiede alle elezioni, predispone l'elenco dei Soci aventi diritto al voto, predispone le schede, nomina gli scrutatori il cui numero non può essere inferiore a tre.

Non è ammesso il voto per delega.

Non sono ammessi al voto Soci con anzianità inferiore ad un mese.

Le elezioni si svolgono secondo le norme emanate dal Consiglio Direttivo.

ART. 18

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto di un numero variabile in rapporto al numero dei Soci e cioè:

N° 7 membri sino a 200 soci;

N° 9 membri da 201 a 500 soci;

N° 11 membri da 501 a 2000 soci.

I membri del Consiglio durano in carica due anni e sono rieleggibili.

ART. 19

Il Consiglio Direttivo:

- 1) Elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Cassiere.
- 2) Stabilisce il programma delle attività sociali in relazione agli scopi che persegue il Circolo e tenuto conto d'eventuali indicazioni dell'assemblea.
- 3) Designa i Collaboratori Tecnici preposti alle attività sociali.
- 4) Approva il bilancio preventivo e Consultivo.

Qualora durante il corso del loro mandato uno o più consiglieri vengono a mancare, gli subentrano in progressione i soci che hanno riportato il maggior numero dei voti dopo l'ultimo eletto, nel risultato delle elezioni di cui all'Art. 17.

I Consiglieri subentrati in carica vi permangono fino alla normale scadenza naturale del Consiglio Direttivo nel suo complesso.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite. Saranno rimborsate solo le spese derivanti dall'espletamento dell'incarico.

ART. 20

Il Consiglio Direttivo si riunisce, ordinariamente ogni 15 giorni e straordinariamente ogni qualvolta la Presidenza lo ritenga necessario o ne facciano richiesta un terzo dei suoi Membri.

La riunione è presieduta dal Presidente del Circolo.

In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. In assenza di entrambi il direttivo dovrà eleggersi a maggioranza il Presidente della riunione.

Essa delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti.

In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

A parità di voto prevale il voto del Presidente.

ART. 21

Il Consiglio Direttivo deve:

Redigere i programmi d'attività sociale previsti dallo Statuto.

Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea.

Redigere i bilanci preventivi e consultivi.

Compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre alla assemblea.

Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività sociali.

Formulare i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Deliberare l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei Soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro, e o di collaboratori e o responsabili, anche esterni al Circolo, da esso nominate/i.

Su richiesta dello stesso Consiglio, detti commissari o responsabili delegati possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

La revoca del loro mandato può avvenire in qualsiasi momento e senza giustificato motivo.

ART. 22

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

In caso d'assenza o d'impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o da un Socio provvisto di delega.

Il Presidente può in piena autonomia delegare ad altri soci, purché non risultino sgraditi al Consiglio Direttivo o all'assemblea, l'espletamento di tutte o in parte le sue funzioni, riservandosi il diritto di revoca della stessa delega in qualsiasi momento e senza motivazione.

ART. 23

Il Segretario dispone, in collaborazione con l'Economo Cassiere lo schema del bilancio preventivo e consultivo del Circolo che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Sindaci.

Provvede al disbrigo della corrispondenza, compila i verbali del Consiglio Direttivo.

Firma la corrispondenza che non impegni il Circolo.

Collabora alla buona riuscita di tutte le attività del Circolo.

ART. 24

L'Economo Cassiere compila in collaborazione con il segretario, lo schema del bilancio preventivo e consultivo del Circolo che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Sindaci.

Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese che dovranno effettuarsi soltanto a mezzo ordinativi finanziari a firma del Presidente e/o dell'economo stesso e/o delegati allo scopo dal Presidente.

ART. 25

Collegio Sindacale:

Il Collegio dei Sindaci è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Esercita il controllo amministrativo di tutti gli atti di gestione compiuti dal Circolo.

Accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte.

Esamina i bilanci e propone eventuali modifiche.

Accerta periodicamente, almeno ogni mese la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociali e di quelli ricevuti dal Circolo a titolo cauzionale.

PATRIMONIO SOCIALE

ART. 26

Il patrimonio sociale del Circolo è indivisibile e non può essere destinato ad altro scopo se non a quello per cui è stato costituito.

Esso è Formato:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo.
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi.
- c) dal fondo riserva.

ART. 27

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote sociali
- b) dagli utili derivanti dalle attività o dalle partecipazioni ad esse
- c) dai proventi delle gestioni accessorie
- d) da contributi da Enti o persone.
- d) da contributi finalizzati.

ART. 28

Le somme versate per la tessera e o per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO

ART. 29

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

ART. 30

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% a fondo riserva
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale,

formativo, ambientale, turistico, sportivo e/o per nuovi impianti, attrezzature e/o per ammortamenti degli stessi.

CONTROVERSE

ART. 31

I Soci s'impegnano a non adire in alcun modo le vie legali per le loro eventuali questioni con in Circolo.

Tutte le eventuali controversie sociali tra associati saranno sottoposte, con esclusione d'ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri nominati dall'assemblea.

Essi giudicheranno ex bono et equo senza formalità di procedura.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

ART. 32

Per deliberare lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Il patrimonio residuo (dedotte le passività e dedotti i beni provenienti da Enti, Associazioni e Privati che ne conservano la proprietà) sarà destinato a una o più Associazioni o Enti con finalità analoga agli scopi stabiliti dal presente statuto.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 33

Tutti gli atti degli organi sociali del Circolo (delibere, bilanci, rendiconto, ecc.) possono essere visionati dai Soci che ne facciano richiesta.

ART. 34

Per quanto non compreso nel presente statuto, decide l'assemblea dei Soci a maggioranza assoluta.



Il Presidente pro tempore
Roberto BIANCO